

il libro

Remo Rossi, ecco la guida alla sua opera

la Regione
11.06.2012

Sabato 16 giugno verrà inaugurata la mostra antologica di Remo Rossi, avvenimento artistico di primo piano nella stagione espositiva locarnese. A preludio dell'importante evento, del quale si parla e si scrive da tempo, nell'ambito dell'assemblea annuale degli Amici di Casa Rusca, nell'aula magna del Dipartimento formazione e apprendimento, martedì scorso è stata presentata la Guida storico-artistica della Svizzera dedicata a Remo Rossi, di Diana Rizzi, ed. Società di storia dell'arte in Svizzera.

"Elemento di spicco della scena artistica locarnese. Remo Rossi, non è stato unicamente scultore, ma per molti anni stimato operatore culturale a livello nazionale, e creatore della pregiata collezione d'arte della città di Locarno". Così, tra gli altri, lo ha definito Diego Scacchi, presidente degli Amici di Casa Rusca. Al numero pubblico, accorso per il lancio della prima guida monografica dedicata a un artista, hanno parlato le storiche dell'arte Simona Martinoli e Diana Rizzi. Quest'ultima, autrice del 'maneggevole' strumento divulgativo, ha illustrato il suo lavoro di ricerca che in 40 pagine dal linguaggio semplice e immediato, corredato da immagini del fotografo Roberto Pellegrini, piantine e informazioni pratiche, presenta le realizzazioni artistiche di Remo Rossi.

La guida, prima pubblicazione monografica a trent'anni della scomparsa dell'artista, disponibile anche nella versione tedesca con la traduzione di Barbara Sausser, invita a riscoprire la sua opera attraverso un percorso che, dalla città natale che accoglie il più alto numero di sue opere, si estende all'intero Cantone. In sequenze quasi filmiche Diana Rizzi ha proposto alcune pietre miliari nella produzione scultorea naturalista di Remo Rossi quali: *San Carlo a cavallo*, una delle sue ultime creazioni; *I leoni portabandiere*; *Il toro*, opera di particolare forza espressiva; gli *Acrobati*, quasi astratti, simbolo della predilezione dell'artista per il mondo circense; *Il piccolo Pegaso* ed altre. Il suo percorso enumera nel cimitero di Locarno, definibile come Mostra di sculture all'aperto di Remo Rossi, circa 40 opere d'arte funeraria, uno dei settori nel quale l'artista esprimeva al meglio i suoi sentimenti e il suo stile. Pregevoli anche le sculture *animalières*, il gallo, il pavone, il tacchino. Creazioni della maturità artistica, *"scultura sempre più scarnificata in cui la materia sfilacciata è definita da forme vibranti sottilmente accennate, dando vita a uno stile originale"*. La guida sarà da valido pendant al catalogo della mostra antologica di Casa Rusca.

A.O.